

Definire e discutere il contributo della CTE ai programmi mainstreaming

C2 – Sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile – smartlogi project -

L'estensione del “respiro” che la CTE può dare alla tematica dello sviluppo di una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente e resiliente consente di supportare le iniziative volte a sviluppare e strutturare reti e connessioni a reti in parte già esistenti a livello regionale e nazionale nei singoli territori europei per **raggiungere l'obiettivo di una singola rete europea di trasporti efficacemente connessa.**

Contando sul confronto e sullo scambio interregionale, la CTE può contribuire al **completamento della rete trans-europea di trasporto ferroviario**, anche allineando le sezioni nazionali della rete agli standard UE facilitandone la connessione alla rete europea.

La CTE, più agevolmente di altri strumenti, consente di mettere insieme soggetti di territori diversi con competenze e fabbisogni complementari (Università/Istituti e Centri di ricerca, entità Regionali e Ministeri competenti nonché operatori del settore), potendo **coinvolgere** nei progetti **best practices ed expertise di eccellenza presenti in altri Paesi**

La CTE consente inoltre di porre attorno allo stesso tavolo operatori di diversi paesi competenti per reti convergenti, al fine di facilitare il confronto sulle opportunità e modalità di fusione delle reti, nonché ottimizzare al meglio le risorse disponibili

Definire e discutere il contributo della CTE ai programmi mainstreaming



SMARTLOGI mira a potenziare la cooperazione operativa e istituzionale riguardante le opzioni sostenibili di trasporto merci **multimodale**, affrontando le questioni amministrative e tecnologiche che attualmente ostacolano il **modal shift** e riducendo gli impatti in termini di inquinamento, emissione di gas serra e rumore.

<http://www.smartlogi.eu/index.html>

Le potenzialità di modal shift tra i due principali nodi logistici dell'area di programma (il porto di Trieste e l'interporto di Fűrnitz) non sono sfruttate pienamente: persistono ostacoli amministrativi (es. dogana) e tecnologici (barriere tecnologiche). Lungo il corridoio del Brennero, l'imminente inaugurazione della galleria di base del Brennero incrementerà notevolmente la capacità dell'infrastruttura ferroviaria. Tuttavia prima di tale data, è necessario studiare adeguate integrazioni alle infrastrutture e misure di supporto.

Obiettivo generale

Potenziare la cooperazione operativa e istituzionale nell'Area di Programma, incrementando la ripartizione modale delle **merci da strada a ferrovia** e riducendo l'impatto ambientale del trasporto merci.

Obiettivi specifici:

- Migliorare le competenze nella pianificazione del trasporto merci multimodale transfrontaliero;
- Potenziare il trasporto merci multimodale transfrontaliero;
- Fornire una base strategica a lungo termine per potenziare il trasporto merci multimodale transfrontaliero attraverso una strategia transfrontaliera.

Definire e discutere il contributo della CTE ai programmi mainstreaming



PARTENARIATO

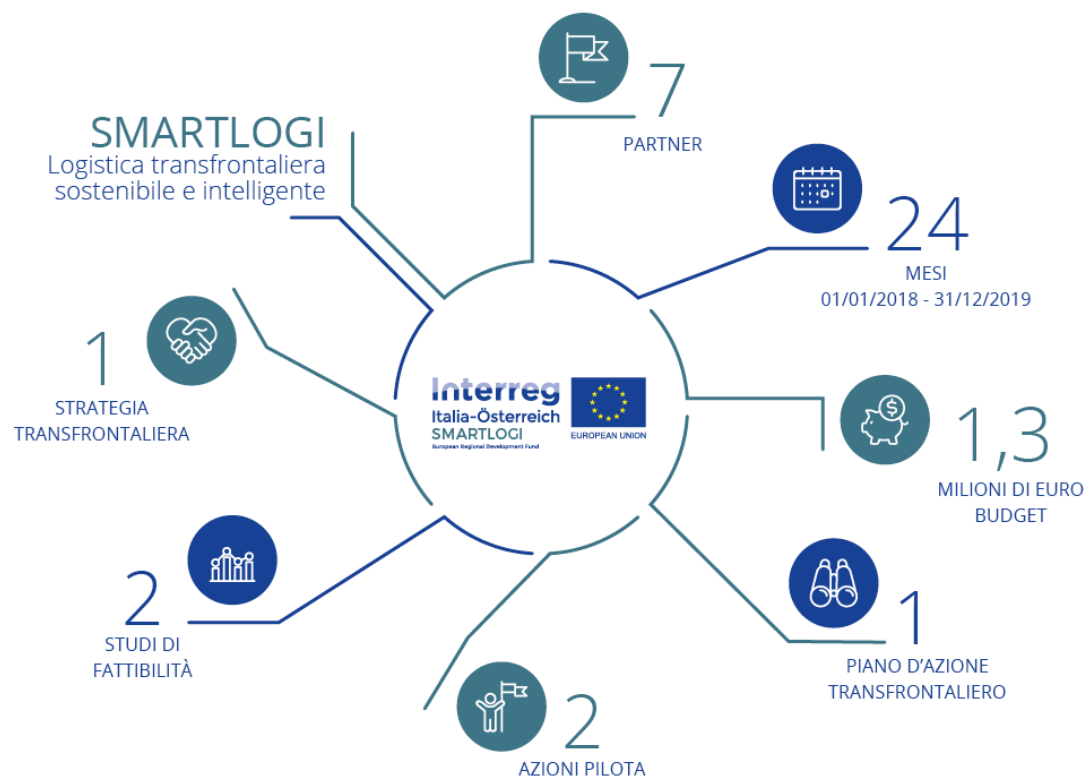
LP – Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porti di Trieste e Montefalcone
PP1 – Euroregione Carinzia-Friuli Venezia Giulia-Veneto
PP2 – Regione Veneto
PP3 – Alpen-Adria University of Wien-Gratz
PP4 – EURAC Research Center Bolzano
PP5 – Logistic Center Austria South
PP6 – Università IUAV Venezia

PARTNER ASSOCIATI

GECT "EUREGIO Tirolo-Alto Adige-Trentino"
Provincia Autonoma di Bolzano
Regione Friuli Venezia Giulia
Land Carinzia

Ministero austriaco Federale dei Trasporti, Innovazione e Tecnologia – Dip. I/K4

Definire e discutere il contributo della CTE ai programmi mainstreaming



Definire e discutere il contributo della CTE ai programmi mainstreaming

C3 - Sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera;

C4 - promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile.

Contando sul confronto e sullo scambio interregionale, la CTE offre un prezioso contributo e **agevola** le attività di **monitoraggio e valutazione dei risultati delle policy** già implementate in alcune regioni e nazioni per svilupparle in altre e viceversa.

Le opportunità offerte dalla CTE hanno anche carattere “programmatorio” e permettono di **intervenire su specifiche iniziative** di infrastrutturazione **potenziando i risultati attesi dei POR FESR** attraverso un ampliamento delle esperienze alla base dei PO.

In questo modo è possibile da un lato rafforzare le competenze dei legislatori locali ed estensori dei POR e dall'altro avvicinare un insieme eterogeneo di portatori d'interesse alla evoluzione dei nuovi strumenti programmatici al fine di coinvolgere tutte le parti per l'ottenimento di obiettivi comuni e condivisi.

Definire e discutere il contributo della CTE ai programmi mainstreaming



Il progetto **OptiTrans**, finanziato dal Programma “Interreg Europe” può rappresentare un esempio interessante perché focalizzato sul processo di riduzione del carbon footprint della mobilità, in particolare quella pubblica.

<https://www.interregeurope.eu/optitrans/>

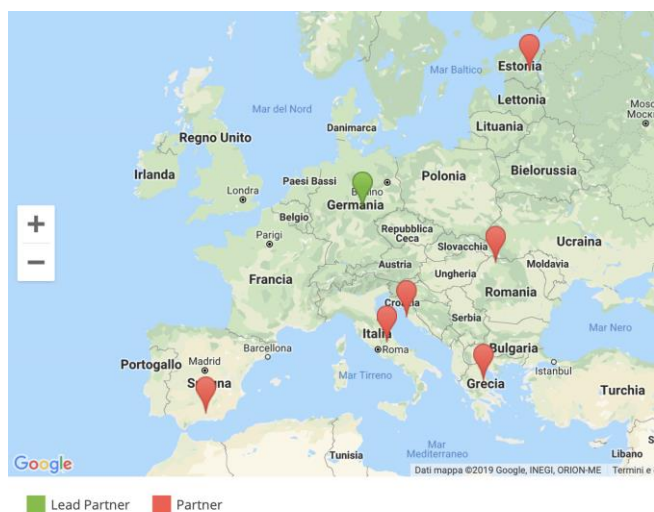
In tutta Europa i trasporti rappresentano circa il 20% di tutte le emissioni di gas serra. Quasi la metà di essi riguarda il trasporto passeggeri. Per ridurre l'inquinamento prodotto della mobilità, i trasporti pubblici, in particolare nelle aree rurali e suburbane, devono essere rafforzati e le strozzature nelle reti di trasporto pubblico devono essere ridotte.

Attualmente un gran numero di nuove tendenze e sviluppi rilevanti stanno caratterizzando il trasporto pubblico, ciò crea opportunità uniche per la sua evoluzione. In questo il confronto su scala europea rappresenta un valore aggiunto in grado di velocizzare il processo e basarlo su esperienze concrete che producano effetti immediati.

Basando le sue azioni su miglioramento delle policy locali e nazionali, il progetto può raggiungere i suoi obiettivi attraverso:

- migliore integrazione di diverse modalità di trasporto a basse emissioni di carbonio,
- migliori opzioni di ticketing,
- utilizzo delle ITC per reagire in tempo reale a richieste fluttuanti,
- integrazione degli orari,
- maggiore comfort per i passeggeri,
- promuovere una migliore immagine del trasporto pubblico.

Definire e discutere il contributo della CTE ai programmi mainstreaming



Partecipano al progetto **7 partner** provenienti da 7 paesi UE (Italia, Germania, Spagna, Romania, Croazia, Estonia e Grecia) e risultano coinvolti 3 Regioni, 1 Provincia, 1 Area Metropolitana e 2 Città.

La vita del progetto, iniziato a gennaio 2017, si svilupperà in due fasi (3 e 2 anni) un periodo totale di **5 anni** e può contare su una dotazione **FESR** di **1,4 Mio**.

L'**implementazione** di OptiTrans, attraverso politiche migliorate, renderà le reti di trasporto pubblico più attraenti, portando a un numero maggiore di passeggeri e quindi a maggiori mezzi finanziari per stabilizzare e / o espandere ulteriormente il trasporto pubblico nelle regioni rurali e periurbane.

I maggiori **benefici** derivanti dal progetto saranno:

- migliore accessibilità per residenti ed economia
- maggior numero di utenti
- riduzione delle emissioni di mobilità
- maggiore qualità della vita

SINTESI

Il prossimo ciclo di programmazione 2021-2027 si caratterizza per una maggior enfasi sull'importanza del coordinamento tra i POR ed i Programmi Interreg ed il sollecito a coinvolgere e armonizzare la CTE all'interno dei POR, consentendo di prevedervi azioni con beneficiari esteri (art. 17.3.d.v Reg. Disposizioni Comuni) e attività di cooperazione anche all'esterno, con specifico riferimento ai territori inclusi nelle strategie macroregionali (art. 2.3.b Reg. FESR)

In relazione e in sinergia con i *mainstream* regionali, le opportunità offerte dalla CTE nell'ambito delle tematiche della ricerca e dell'innovazione sono numerose, peculiari e supportate da esperienze effettivamente realizzate

Grazie per l'attenzione